

Una domenica senza turismo

Secondo il capogruppo, la questione va considerata con le dovute cautele "Il concetto di riposo è cambiato con le esigenze della società"

LUGO - "Noi crediamo fermamente nel valore, non solo religioso, ma umano e sociale, del riposo settimanale".

E' con queste parole che Luciano Ronchini, capogruppo consiliare della Margherita, esordisce il suo discorso in risposta all'appello firmato da oltre duecento lughesi contro il lavoro festivo.

"Tuttavia, non possiamo nascondere che l'evoluzione del mercato del lavoro sia stata indotta, anzitutto, dal cambiamento delle nostre abitudini di vita".

Di fronte all'accorata richiesta di salvaguardia del valore della festa e del tempo libero, che rivendica solide radici nella nostra cultura, Ronchini lancia la sua obiezione parlando di nuovi lavori e nuove esigenze, scaturiti dai mutamenti, di cui è stata protagonista la società, e che "giustificano" l'attuale annullamento per



molti del riposo domenicale.

"Se la società è cresciuta e cambiata, è cresciuto e cambiato per molti anche il concetto di riposo. Riposarsi, ieri, significa-

va per molti smettere di lavorare il sabato sera, mettere il vestito della festa la domenica, andare a messa per chi ci credeva, stare in piazza o al caffè a chiacchierare con gli amici e in famiglia al pomeriggio in attesa di ricominciare il lunedì mattina. Oggi, riposarsi significa, per la maggior parte delle persone, smettere di lavoro?

preparare il venerdì all'una e preparare il famoso e tanto agognato weekend". Sono, dunque, numerosissime le attività turistiche e commerciali che si alimentano di questi weekend. "Sono queste necessarie o superflue?" si chiede Ronchini. "Se chiudessero i battenti di domenica, si lederebbe o no il diritto di riposo della gente, che volendo fare una gita con la famiglia, ha bisogno di carburante, ristoranti, posti letto, punti di ristoro, e perché no, negozietti da visitare, ricordini da acquistare o sagre paesane da frequentare?". Si annulla, dunque, nelle parole di Ronchini il balottaggio tra pubblica utilità e necessità promosso dall'appello, che lui stesso non esita a definire una "forma di strumentalizzazione e di eccesso ideologico". In che termini, allora, va intesa la sospensione del lavoro?

Come rispondere all'appello di molti concittadini?

"In poche parole, noi crediamo che il riposo settimanale sia una conquista sociale e che tendenzialmente la domenica sia il giorno festivo per eccellenza.

Ma tutto ciò non deve essere assolutizzato e neppure enfatizzato. Noi pensiamo che salvaguardare conquiste sociali e valori tradizionali significhi saperli adattare alle nuove condizioni e non tentare di ripristinare regole non più attuali".

D'altra parte, per quanto riguarda il profilo religioso, anche la Chiesa Cattolica ha già affrontato il problema. Consapevole della difficoltà per molti di partecipare alla Messa domenicale, ha introdotto da tempo la possibilità di adempiere a questo precetto assistendo alla Messa vespertina del sabato sera.

Elisa Fabbri

PAVAGLIONE - Giovedì concerto gratuito con l'Orchestra Ejoyo

Una serata dalle sonorità jazz

Sul palco saliranno musicisti provenienti da vari paesi europei

LUGO - La E.J.Y.O. fa tappa a Lugo.

Si chiude all'insegna del Jazz la prima parte della rassegna musicale "Pavaglione Estate" con l'ultimo appuntamento al Chiostro del Monte giovedì sera, alle 21.15.

L'European Jazz Youth Orchestra, diretta da Bruno Tommaso, si esibirà in un concerto omaggio alla città, ad ingresso gratuito, fino ad esaurimento dei 150 posti disponibili.

Nelle scorse settimane il palco del Chiostro del Monte ha visto esibirsi artisti di altissimo livello e anche questa serata sembra non essere da meno. Sotto i riflettori, infatti, vi

sarà un'orchestra giovanile, sull'onda del successo, che ha l'obiettivo di unire, in un'esperienza davvero unica, le menti e le abilità di giovani talenti, provenienti da diversi paesi europei.

L'European Jazz Youth Orchestra, creata e sostenuta dall'Unione Europea, nasce nel 1998 e fino ad oggi ha visto 38 paesi coinvolti.

Propone ogni anno 19 musicisti diversi, tra i più brillanti nel panorama europeo, e trae la sua forza dall'armoniosa fusione delle molteplici note del loro debutto.

A dirigerla vi sono grandi compositori, come il pianista-tastierista inglese Djan-

go Bates, che ha ricoperto questo ruolo nel 2002. In occasione del tour europeo 2003 sarà, invece, l'italiano Bruno Tommaso, a guidare l'orchestra, che eseguirà alcune sue composizioni, appositamente realizzate.

Concluso il primo ciclo di appuntamenti al Chiostro del Monte, la rassegna, promossa dalla Fondazione Teatro Rossini, in collaborazione con Europe Jazz Network e con il contributo Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna e Ministero per i Beni e le Attività Culturali, prosegue nel Cortile della Rocca, con quattro serate di concerti gratuiti. A salire sul palco saranno gruppi di artisti lo-

cali emergenti, alcuni dei quali si sono già affermati su scala nazionale.

Il primo appuntamento è previsto lunedì prossimo con il duo Foschini-Brillante e con il gruppo Nopop. Domenica 3 Agosto saranno invece protagonisti i gruppi Rope Trio e @Trio. Lunedì 4 agosto si esibirà il gruppo Perpetual Workshop on Monk e, per finire, giovedì 4 agosto sarà la volta del gruppo Aidoru.

Un programma denso di eventi da non perdere per gli amanti del jazz e della musica in genere.

Per informazioni e prenotazioni: Teatro Rossini, Piazza Cavour 17 Lugo, tel. 054538542, e-mail: in-



fo@teatrorossini.it; Europe Jazz Network, Via Montelungo 4, Ravenna,

tel. 0544406666, e-mail: ejn@ejn.it.

Elisa Fabbri

in breve

Concerto gratuito giovedì sera

Con un concerto ad ingresso gratuito della European jazz youth orchestra, giovedì sera si concluderà la prima parte della rassegna musicale "Pavaglione Estate". Il concerto si terrà alle 21.15 al Chiostro del Monte. I posti disponibili sono 150 e per le prenotazioni occorre telefonare allo 0545-38542.

R. Dalma 22/07/2003

ERA DIVENTATO UN 'DORMITORIO' PER TOSSICODIPENDENTI

'Ripulito' il parco Marinali d'Italia



I vigili urbani di Lugo hanno approntato una 'mappa' delle zone 'calde' della città, luoghi sorvegliati costantemente con pattugliamenti anche notturni, segnalando, precisa il comandante Elena Fiore (nella foto), «alla pattuglia del turno successiva eventuali problemi riscontrati. È un impegno costante in molte zone periferiche e nei parchi, Tondo compreso». E quest'opera di prevenzione, sottolineano al Comando, «ha già avuto riscontri positivi. Con i nostri controlli abbiamo fatto sì che un gruppo di tossicodipendenti abbandonasse il parco 'Marinali d'Italia' tra via Acquacalda e viale Dante. Abbiamo rimosso i materassi che i giovani avevano piazzato sotto gli alberi; nella casa diroccata all'interno del parco c'era di tutto, compreso siringhe. Ora per evitare un eventuale ritorno di questi ragazzi le porte dell'edificio sono state murate e i cancelli d'accesso al parco vengono chiusi tutti i giorni alle 19.30».

CARLUPO 22/7/03

g.c.

LUGO
"Cambiato il concetto di riposo"
La Margherita replica all'appello sul lavoro domenicale
A PAG. 16

COPIA 22/07/03